

delle regioni della Valle dell'Orco, devastate dalle recenti alluvioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bevione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere come e quando si provvederà a che si riprenda il pagamento delle indennità dovute, agli operai italiani infortunati, dalle casse assicuratrici della Germania e dell'Austria-Ungheria, essendo da troppo tempo sospeso persino il pagamento degli acconti da parte del Commissariato per l'emigrazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mazzolani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le ragioni per le quali gli uffici e gli alloggi degli impiegati della stazione ferroviaria di Sant'Arcangelo di Romagna non sono ancora trasferiti nel nuovo locale da tempo ultimato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bianchi Umberto ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'industria e commercio, per sapere quali provvedimenti di carattere immediato intenda prendere affinché sia reso possibile il funzionamento delle scuole industriali esistenti, e quali altri voglia adottare affinché le scuole stesse dei diversi gradi sieno rese rispondenti ai bisogni dell'industria e all'elevamento delle classi lavoratrici.

« Miliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro dell'industria e commercio, sui criteri che intendono di seguire nella politica di produzione e di utilizzazione dei combustibili nazionali.

« Beretta ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro d'agricoltura, sulla politica agraria del Governo in rapporto alla questione dei fertilizzanti.

« Beretta ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sul problema portuale in rapporto alla ricostruzione economica, specie nel Mezzogiorno.

« Cuomo ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte all'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno qualora i ministri interessati non vi si oppongano nel termine regolamentare.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Maitilasso.

Ne ha facoltà.

MAITILASSO. Vorrei pregare l'onorevole ministro della giustizia di rispondere d'urgenza alla mia interrogazione relativa ad un fatto, di cui oggi tutta la stampa si sta occupando; del caso, cioè, del disgraziato Nicola Fiore, di cui mi occupo non per solidarietà politica, ma per una ragione umanitaria.

FERA, ministro della giustizia e degli affari di culto. Sono pronto a rispondere ora.

PRESIDENTE. Sta bene.

La interrogazione dell'onorevole Maitilasso è la seguente: Al ministro della giustizia e degli affari di culto, « sulla illegale detenzione preventiva e sulle condizioni del detenuto Nicola Fiore, ex-segretario della Camera del lavoro di Salerno, che giace in quelle carceri in gravi condizioni, fin dal 21 gennaio 1920 per ipotetici reati politici, vittima della polizia locale, contro ogni regola di procedura e contro ogni principio di umanità ».

L'onorevole ministro della giustizia ha facoltà di rispondere.

FERA, ministro della giustizia e degli affari di culto. L'onorevole Maitilasso intende che non posso fare alcun apprezzamento sulla condotta dell'autorità giudiziaria nei rapporti del processo a carico di Nicola Fiore. Non ho mancato di intervenire, nell'ambito della mia competenza, per la sollecita definizione del processo, e il procuratore generale di Napoli mi ha informato che il dibattimento avrà luogo nella prossima quindicina della Corte di assise, che si inizia posdomani.

PRESIDENTE. L'onorevole Maitilasso ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

MAITILASSO. Ringrazio l'onorevole ministro della cortesia usatami nel rispondere immediatamente alla mia interrogazione, ma deploro che forse troppo tardivamente il ministero della giustizia si sia preoccupato del grave caso.

FERA, ministro della giustizia e degli affari di culto. Il Ministero si è occupato